

COMUNICATO n. 448 del 24/02/2012

Stamane un incontro con i componenti dello speciale gruppo di forestali

Orso, lupo e lince: i complimenti di Dellai alla "squadra catture"

"Il positivo giudizio che emerge dall'indagine demoscopica sulla presenza dell'orso in Trentino relativamente alla politica di gestione attuata sino ad oggi dalla Provincia, è anche un risultato della credibilità, competenza ed affidabilità della speciale "squadra catture" che, con passione e disponibilità, segue 24 ore al giorno le popolazioni di orso ma anche di lupo e lince, ed alla quale voglio fare sinceri complimenti per il lavoro che stanno facendo". Così il presidente della Provincia Lorenzo Dellai al termine dell'incontro avuto stamane con i componenti della squadra catture (coordinata dall'ispettore forestale Paolo Zanghellini) ed i dirigenti del Dipartimento Risorse forestali e montane, Romano Masè, e del Servizio Foreste e fauna Maurizio Zanin.

Dellai ha sottolineato i risultati raggiunti, in particolare nella gestione dell'orso, grazie all'investimento in risorse umane e attrezzature che hanno consentito di sviluppare una elevata competenza in questo campo, non di rado messa a disposizione di istituzioni e realtà straniere.

Commentando i risultati del sondaggio sul gradimento ed i problemi evidenziati dalla popolazione trentina rispetto alla presenza dell'orso bruno, Dellai ha rimarcato la delicatezza dei progetti di gestione di tali popolazioni animali: "Al di là dei giudizi generali sul progetto di reintroduzione dell'orso, tutti legittimi, credo non sfugga a nessuno che si tratta di un progetto complesso ed impegnativo, che richiede una grande capacità tecnica. L'ultimo sondaggio ci dice che è mutato l'atteggiamento dei trentini nei riguardi del progetto, ma positivo rimane comunque il giudizio rispetto alla gestione tecnica del progetto stesso da parte della Provincia".

Gli esiti principali dell'indagine demoscopica sulla presenza dell'orso in Trentino, realizzata all'inizio del 2011, sono stati ripresi nello Studio Approfondimento tecnico-scientifici sulla gestione della popolazione di orsi in Trentino e sulla sua sostenibilità, a cura di Apollonio e Tosi. Ecco, in sintesi, gli esiti del sondaggio:

- esiste una forte consapevolezza della presenza della specie nel territorio provinciale (97% degli intervistati);
- è stata espressa sostanziale contrarietà nei confronti di un aumento della popolazione ursina oltre gli attuali livelli di consistenza (32% contrario ad un aumento, 66% neutrale, 2% favorevole);
- si è registrata una generale ed importante diminuzione del grado di accettazione sociale della specie (dal 76% al 30% tra il 2003 ed il 2011);
- è stato manifestato un aumento della percezione dell'orso come specie dannosa ma anche una non percezione dell'orso come minaccia diretta per l'uomo;
- infine è emerso un apprezzamento per la politica di gestione dell'orso bruno attuata sino ad oggi da parte della Provincia autonoma di Trento (55%).

Dell'orso, ma anche del lupo e della lince si parlerà ancora il prossimo 7 marzo, alle ore 20.30 al Museo Tridentino di Scienze naturali in occasione dell'annuale incontro promosso dal Servizio Foreste e fauna per offrire alla popolazione un aggiornamento sulla gestione di queste popolazioni animali.